



**IL CLIMA
D'ISTITUTO
Adattamento del
“questionario
sull’ambiente socio-
educativo”**

Simona Dignola e Emanuele Berger



Programma

- Introduzione, V. Silacci (DFP, CFF) e F. Vanetta (DS)
- Presentazione dello strumento QES
- La parola alle persone che l'hanno sperimentato in una scuola media: i vantaggi e i limiti del questionario, L. Martinoni
- Questioni pratiche: l'uso del questionario
- Domande e discussione comune



Presentazione del QES

**IL QES: QUESTIONARIO DI VALUTAZIONE
DELL'AMBIENTE SOCIO – EDUCATIVO:**
Sviluppato dal Prof. Michel Janosz dell'Università
di psico-educazione di Montréal;
Adattato alla realtà svizzera francese e italiana da
un gruppo intercantonale (2002 – 2004:
adattamento e validazione)



IL QES:

- Permette di valutare il clima socio-educativo dell'istituto
- Identificare i punti di FORZA e i punti di FRAGILITA' dell'istituto scolastico
- Avere una fotografia del clima scolastico
- Individuare gli aspetti che meritano una particolare attenzione



Il QES: una buona modalità:

- per interrogarsi sul come “stiamo a scuola”
- per favorire la mobilitazione dei protagonisti della scuola (corpo insegnante, direzione scolastica e allievi)
- per valorizzare quanto già viene fatto nell'istituto
- per contribuire allo sviluppo di un progetto d'istituto



IL QES

- **comprende:**
 - una versione per gli adulti (membri del personale, docenti, direzione scolastica, personale amministrativo)
 - una versione per gli allievi
- ogni versione è composta da circa 180 domande. Durata: 60' min per adulti, 95 min. per gli allievi.
- E' stato adattato per la scuola media e per le scuole professionali e scuole superiori (licei).



IL CLIMA SOCIO - EDUCATIVO

- Il clima scolastico è solo una componente dell'ambiente scolastico: vi sono anche l'ambiente fisico e l'ambiente organizzativo
- L'ambiente socio – educativo è quanto influenza di più l'esperienza sociale e educativa degli allievi e delle persone che intervengono a scuola
- Il clima si riconosce soprattutto attraverso la **PERCEZIONE** degli individui.



IL CLIMA SOCIO - EDUCATIVO

Le dimensioni dell'ambiente socio-educativo:

- Il clima scolastico
- Le pratiche educative
- I problemi scolastici e sociali



IL CLIMA SOCIO - EDUCATIVO

Le sue dimensioni (Janosz, 1998):





Il clima scolastico

- I valori condivisi nell'istituto scolastico
- Gli atteggiamenti esistenti
- I sentimenti dominanti
- L'atmosfera che regna nei rapporti interpersonali
- Un buon clima crea una disposizione favorevole agli apprendimenti scolastici e sociali



Il clima scolastico

- Il clima relazionale
- Il clima educativo
- Il clima di sicurezza
- Il clima di giustizia
- Il clima di appartenenza



Il clima scolastico





Il clima relazionale

La qualità del clima relazionale si basa su:

- Il calore delle relazioni interpersonali
- Il rispetto tra le persone
- La garanzia (certezza) del sostegno altrui



Il clima scolastico





Il clima educativo

Una scuola in cui regna un buon clima educativo
è un luogo:

- che si impegna e permette la riuscita degli allievi e che favorisce il loro benessere
- che fornisce una buona educazione
- che trasmette il valore della scolarizzazione
- che sa attribuire il senso agli apprendimenti



Il clima scolastico





Il clima di sicurezza

Si riferisce all'ordine e alla tranquillità del contesto e si basa su:

- i sentimenti di sicurezza e di fiducia tra le persone
- la loro percezione dei possibili rischi di essere vittima di attacchi o altro
- implica un ambiente quotidiano costante e prevedibile



Il clima scolastico





Il clima di giustizia

- Un riconoscimento della legittimità e dell'equità delle regole
- L'applicazione corretta delle regole e le valutazioni scolastiche eque
- Il sentimento che il merito o la punizione concernono il comportamento della persona e non la persona stessa



Il clima scolastico





Il clima di appartenenza

- Questa dimensione trascende dalle altre sfaccettature del clima scolastico
- Un sentimento di fierezza di frequentare quel determinato istituto scolastico
- L'importanza che si attribuisce all'istituto come luogo di vita
- Per l'adesione ai valori che sono veicolati (e trasmessi) dall'istituto scolastico



Un buon clima scolastico

- **Predisporre agli apprendimenti scolastici e sociali**
- **Incoraggia e sostiene la partecipazione degli educatori e allievi alla missione educativa della scuola**



Ma...

- Come intervenire sul clima?
- Come aumentare la qualità delle relazioni interpersonali?
- Come modificare una percezione di un clima ingiusto?



Mentre che...

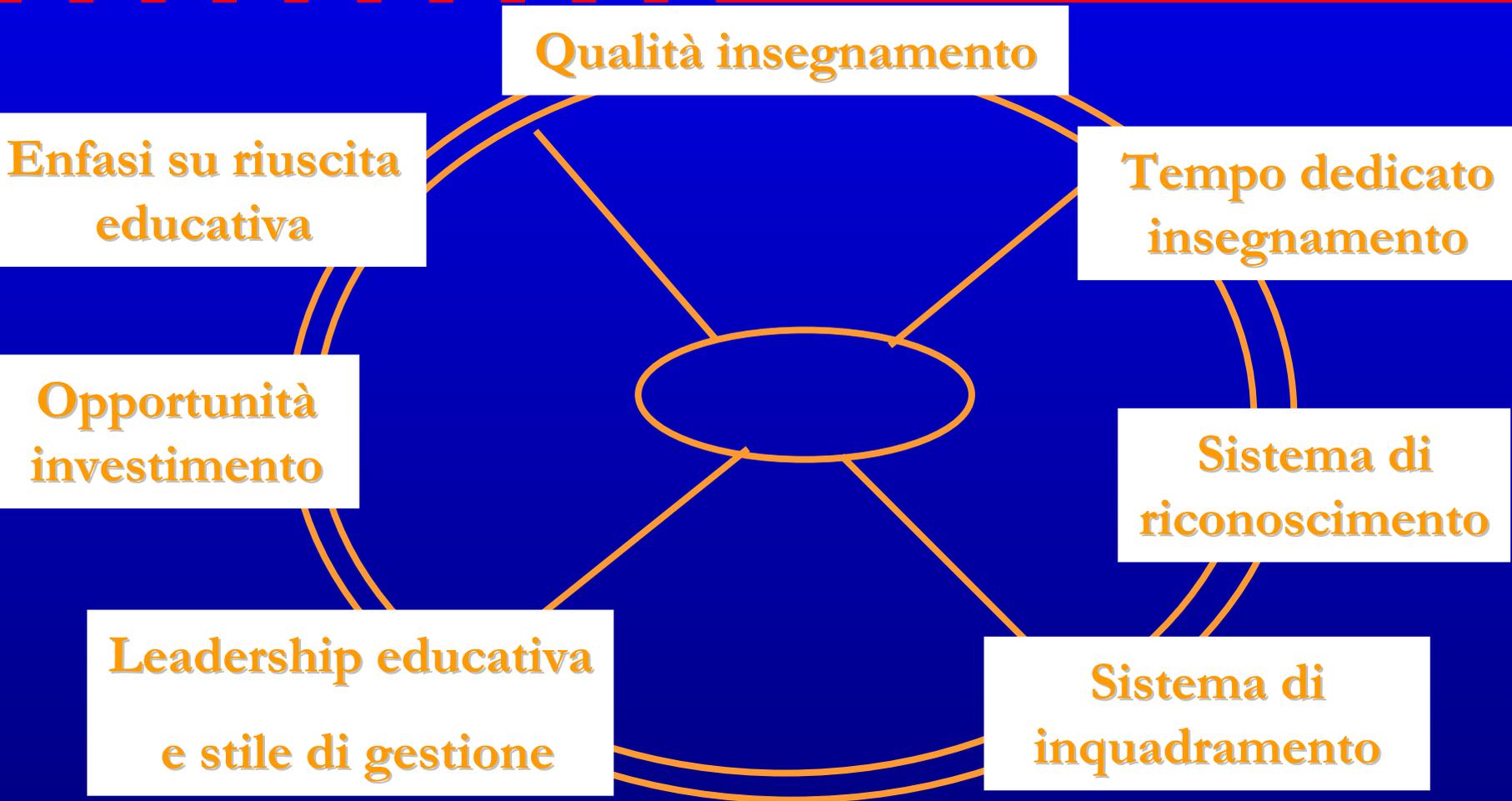
- Numerose **PRATICHE EDUCATIVE** si prestano meglio per un **INTERVENTO**. Possiamo appoggiarsi per avviare un processo di cambiamento.
- Da un punto di vista teorico, le pratiche educative influenzano direttamente la qualità del clima scolastico



QUALI SONO QUESTE PRATICHE EDUCATIVE?



Le pratiche educative





I problemi a scuola

- I problemi di natura scolastica
- I problemi di violenza percepita e subita
- La sicurezza dei luoghi
- L'accessibilità ai diversi tipi di droghe a scuola



I problemi di natura scolastica

- i comportamenti d'indisciplina
(percezione / fatti)
- la motivazione scolastica degli allievi
- il profilo allievi con rischio abbandono scuola
- la soddisfazione professionale
(percezione / fatti)



I problemi di violenza

- I problemi di violenza: percepita e subita:
- i problemi di violenza di gravità minore (es: furti, vandalismi, insulti)
- i problemi di violenza di gravità maggiore (es: battaglie, comportamenti razzisti, portare armi a scuola)



Esempi di domande poste

- Per il **CLIMA RELAZIONALE**: es. domande docenti:
- “Le relazioni tra gli allievi sono calorose e amichevoli”
- “In generale, le relazioni fra allievi e gli insegnanti sono calorose e amichevoli”
- “Gli allievi e gli insegnanti stanno volentieri insieme”



Esempi di domande poste

- Per il sistema di inquadramento (REGOLE):
es. domande docenti:
- “Ci si prende il tempo di spiegare bene agli allievi le regole di questa scuola”
- “Le regole sono chiare e facili da capire”
- “Gli allievi conoscono le sanzioni che rischiano di ricevere se non rispettano le regole”
- “Le sanzioni previste dal regolamento della scuola sono facili da capire”



Le risposte alle domande:

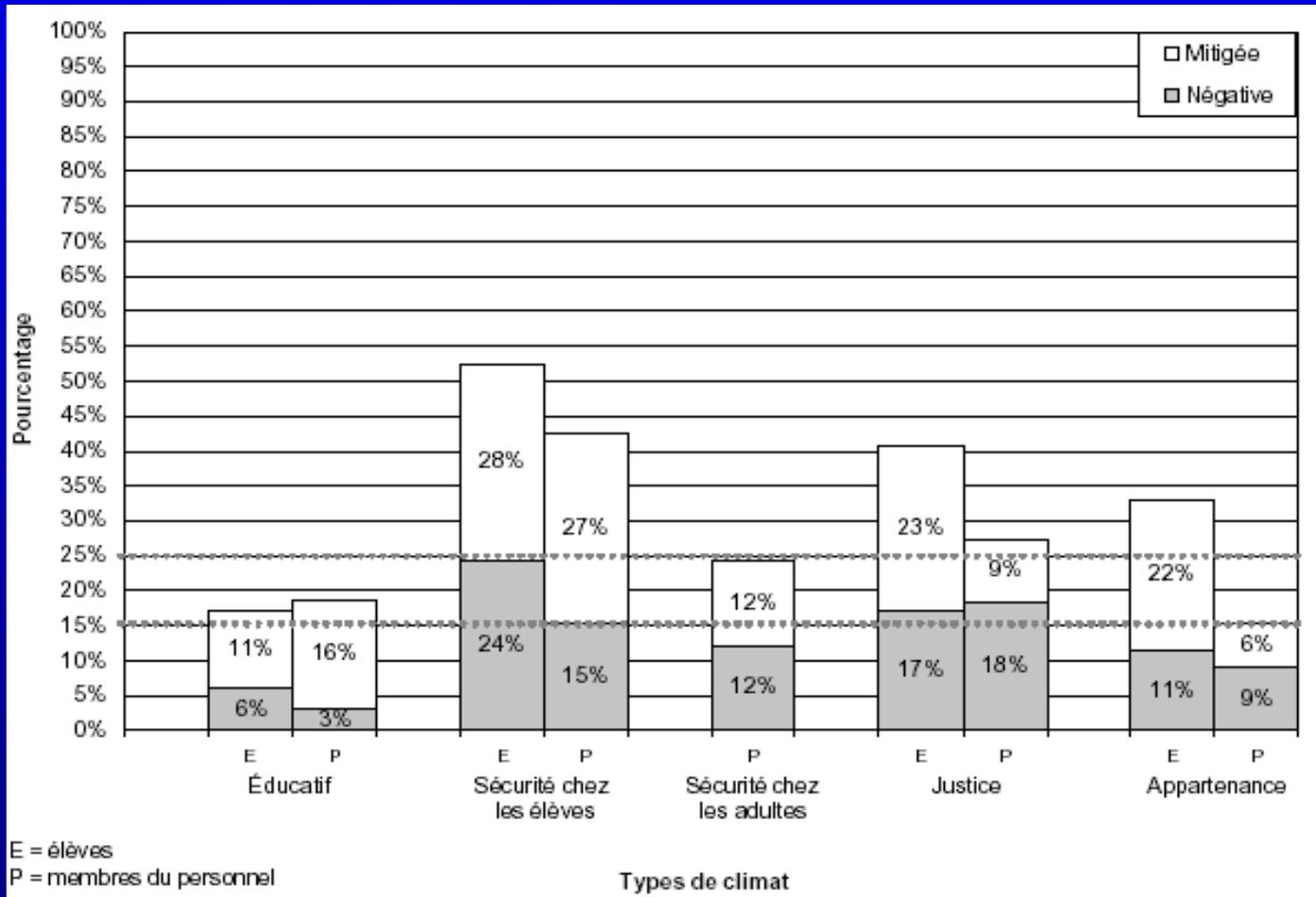
- Si tratta di esprimere la propria opinione rispetto all'affermazione posta: indicando se:
- si è totalmente d'accordo o
- per niente d'accordo
- Su una scala di 6 valori



Esempi risultati ottenuti (grafici)



La percezione dei diversi tipi clima





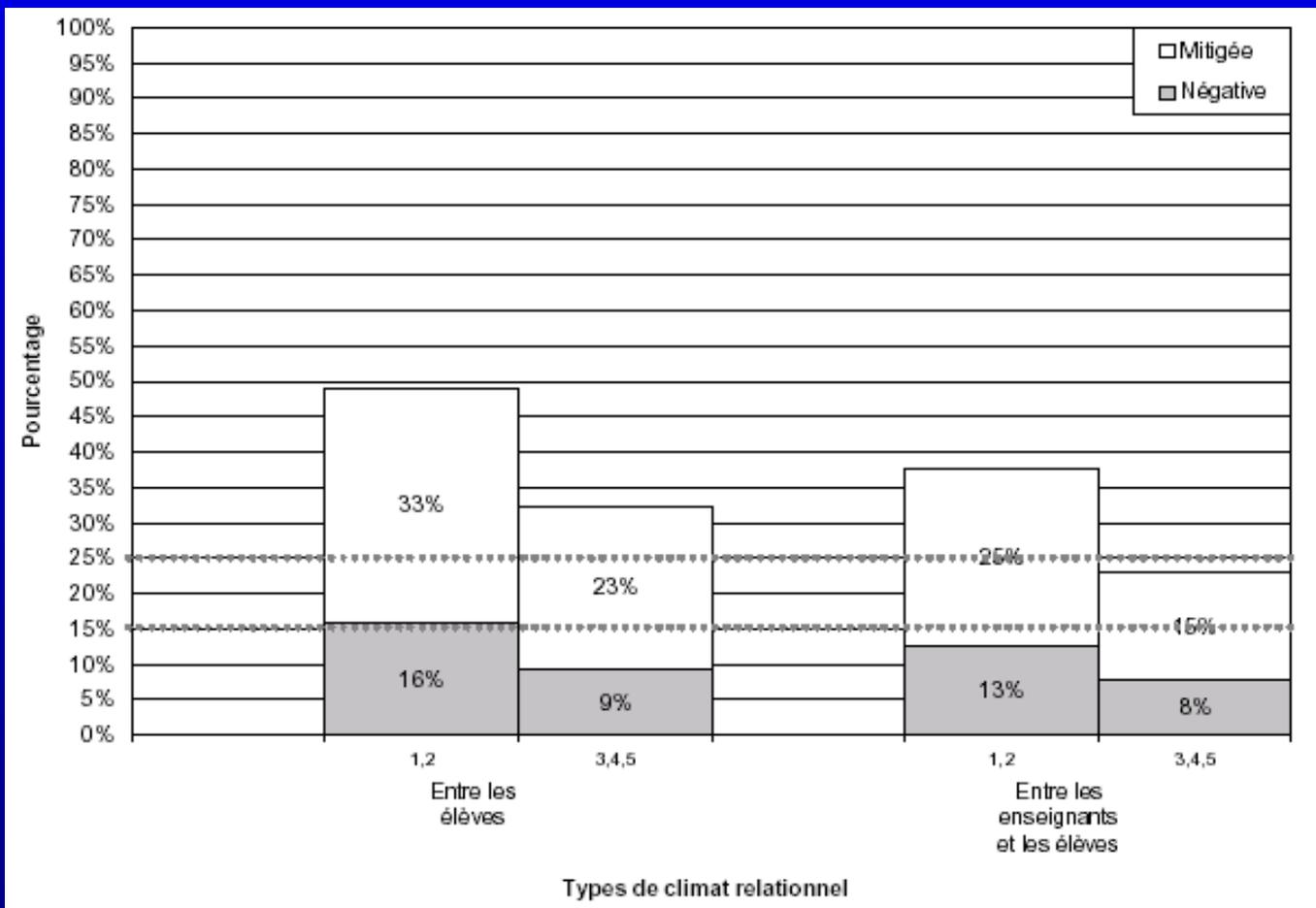
La lettura dei grafici

- Parte grigia: percezione negativa
- Parte bianca: percezione mitigata (“così – così)
- Parte restante fino al 100%: percezione positiva

- I risultati positivi: **FORZA** del contesto
- I risultati di mezzo: **VULNERABILITA'** possibile
- I risultati negativi: **Zona PROBLEMATICA**

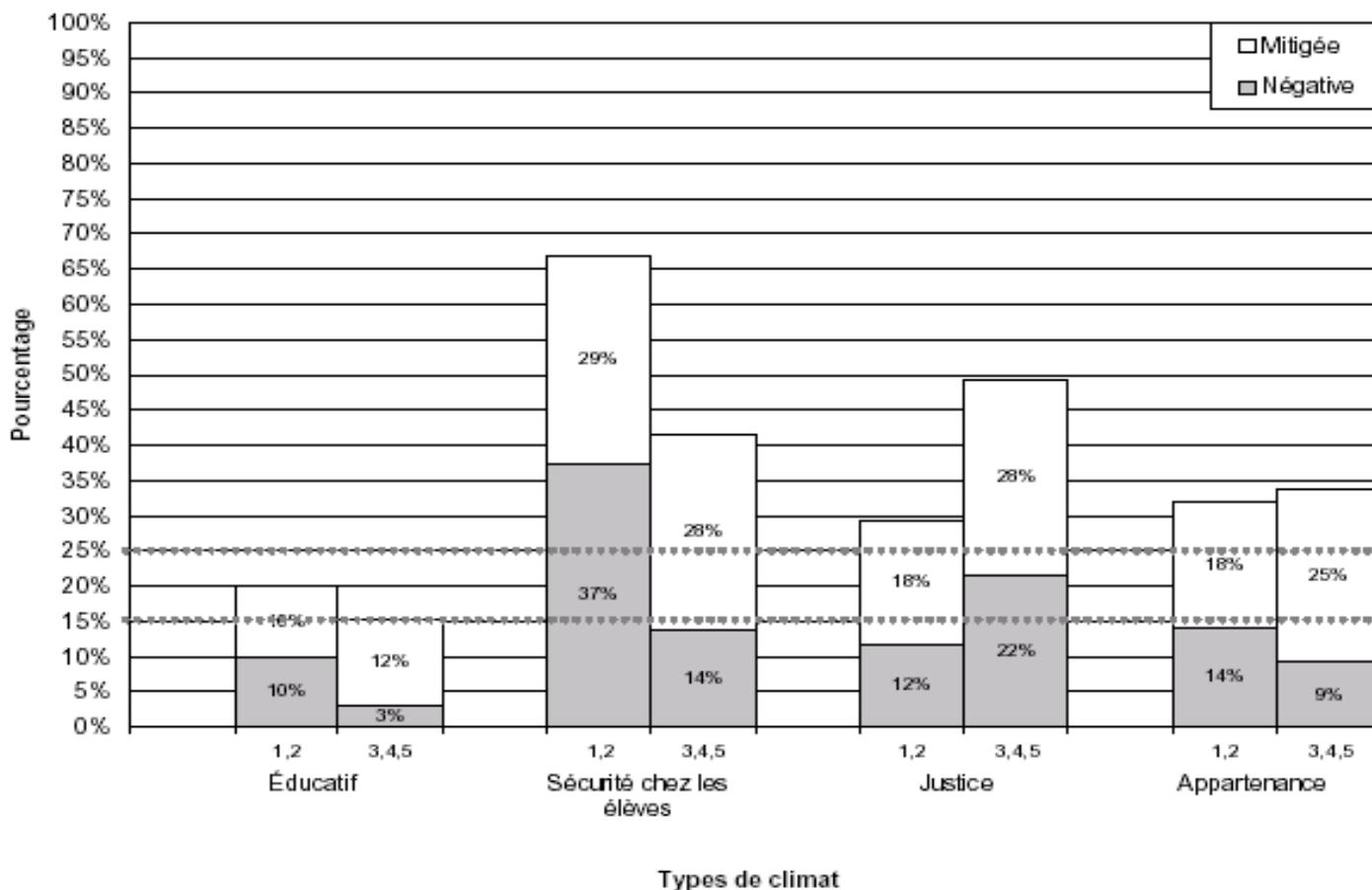


La percezione del clima relazionale



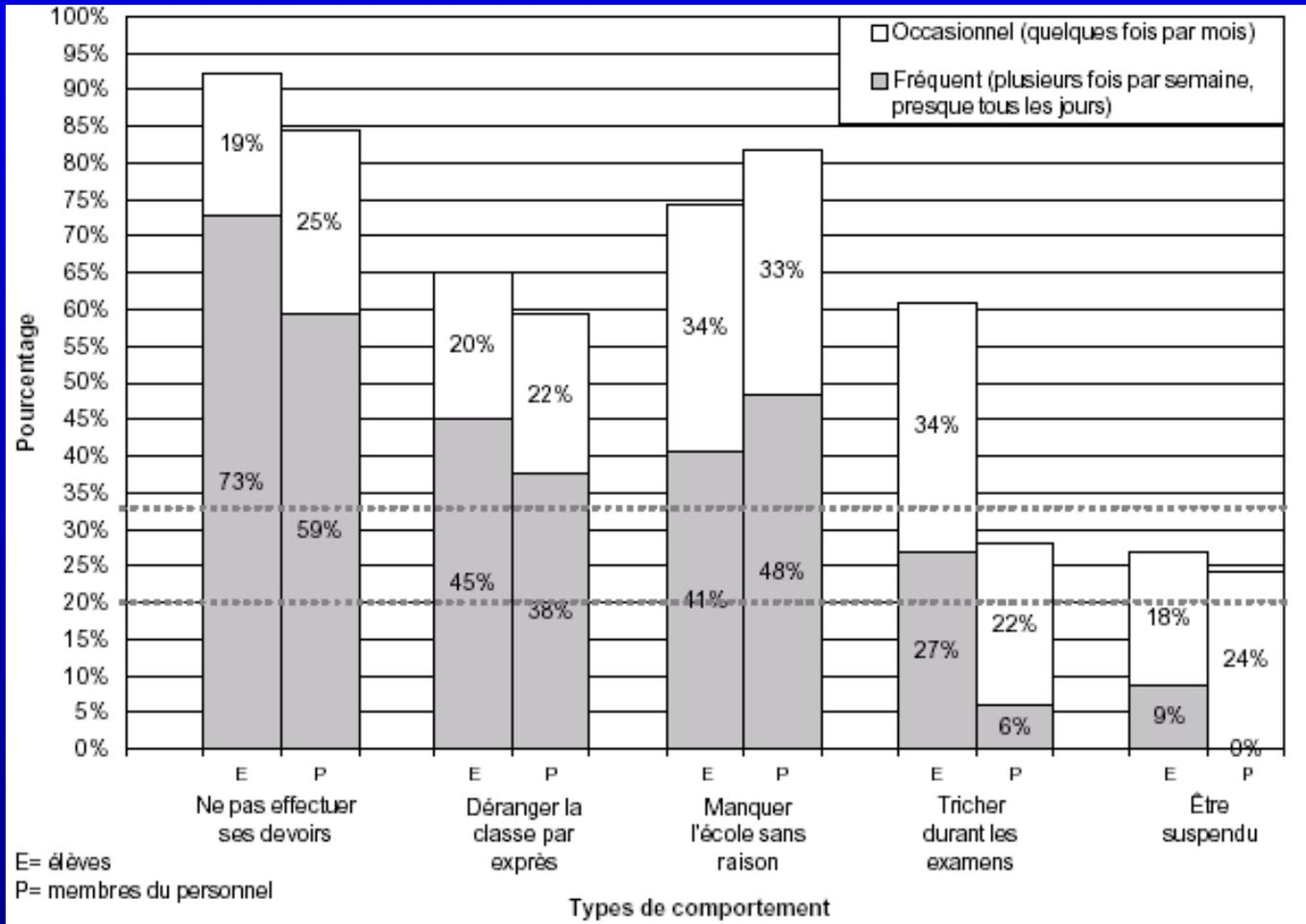


La percezione della qualità clima





La percezione della frequenza di comportamenti di indisciplina





Metodo d'analisi:

- I diversi rapporti restituiti alla scuola:
- L'analisi descrittiva (descrizione dei grafici)
- L'analisi descrittiva e le interrogazioni
- L'analisi del contesto: con la direzione per contestualizzare e rileggere insieme i risultati
- La sintesi dinamica e le piste d'azione.



Responsabile QES

- L'USR è responsabile della somministrazione del QES. Risponde alla richiesta della scuola
- Valuta l'opportunità della somministrazione del QES
- Definisce con la direzione scolastica le modalità di somministrazione
- Effettua la somministrazione del QES
- Si occupa dell'analisi dei risultati ottenuti
- Restituisce alla scuola un rapporto completo



Condizioni somministrazione QES

- Il QES si deve inserire in un progetto di sviluppo in corso nell'istituto
- Esempio: progetti di autovalutazione d'istituto (DAASI, DAAP, MANU)
- Vantaggio: gli attori scelgono le aree di valutazione (non necessariamente il clima)
⇒ per iniziare il prossimo anno: contattare subito USR



Condizioni somministrazione QES

- Se vi fossero fondati motivi per non iniziare un'autovalutazione:
 - disponibilità a usare QES per iniziare un processo di riflessione e sviluppo



Condizioni finanziarie / risorse

- Per autovalutazione:
 - istituto: monte ore
 - USR: consulenza (da discutere con FP)
 - incentivi « SOCRATE »: seminario residenziale iniziale e giornate internazionali finali in Ungheria (settembre - ottobre 2005)
- Per QES “stand alone”:
 - istituto: monte ore
 - USR : equivalente di un’ora lezione a carico dell’istituto

L'Ufficio studi e ricerche (USR), creato nel 1968, è un istituto di ricerca in educazione collocato nella Divisione della Scuola dell'attuale Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport (DECS) del Canton Ticino (Svizzera).

Opera in tutti gli ambiti della scuola, sia in maniera autonoma che in collaborazione con altri enti, sul piano cantonale, nazionale e internazionale. La sua missione principale è quella di contribuire - attraverso la ricerca - alla conoscenza e allo sviluppo del sistema educativo ticinese.

In particolare, i principali ambiti di studio dell'USR possono essere definiti nella maniera seguente.

- ? *Statistica scolastica.* L'USR raccoglie dati sugli allievi che frequentano le scuole ticinesi, sui docenti, così come sui costi e sui finanziamenti della scuola. L'insieme di queste informazioni è diffuso regolarmente tramite pubblicazioni specifiche.
- ? *Ricerca valutativa.* L'istituto è chiamato a svolgere valutazioni delle competenze degli allievi, dei curricula e delle organizzazioni scolastiche. Spesso tali studi avvengono nell'ambito della partecipazione della Svizzera italiana a ricerche internazionali promosse da organismi come l'Organizzazione di cooperazione e sviluppo economico (OCSE) o l'International Association of the Evaluation of Education Achievement (IEA), oppure a ricerche nazionali promosse ad esempio dall'Ufficio Federale della Formazione e della Tecnologia (UFFT) o dalla Conferenza dei Direttori della Pubblica Educazione (CDPE).
- ? *Sviluppo della scuola.* Questo filone, strettamente legato alla ricerca valutativa, si propone di affrontare il cambiamento educativo sia mirando al miglioramento dei risultati, che rinforzando la capacità degli istituti scolastici di gestire il cambiamento. Esso è pure in parte riconducibile alla "gestione della qualità". L'interesse e le domande in questo ambito sono in aumento, ed è significativo che l'USR abbia organizzato proprio nell'agosto del 2001 un convegno dal titolo "*Verso una scuola che apprende. Strategie innovative per un continuo sviluppo e miglioramento della scuola*".
- ? *Ricerca accademica.* Sotto questa denominazione necessariamente generica si pongono quelle ricerche che non rientrano direttamente nelle precedenti categorie. Esse vengono svolte spesso in collaborazione con istituzioni universitarie, beneficiando talvolta del sostegno del Fondo Nazionale per la Ricerca Scientifica. Sono sovente avviate su iniziativa diretta dell'USR, contribuendo in maniera significativa ad accrescere le sue competenze scientifiche.